

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

REVISORE UNICO

Verbale n 7 del 26/11/2020

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione al bilancio di previsione

PREMESSA

- In data 23/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

mediante delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30/06/2020 è stato approvato il rendiconto di gestione annualità 2019, dal quale si evince un risultato di amministrazione di € 330.939,66 così suddiviso:

fondi accantonati	per euro 48.788,63;
fondi vincolati	per euro 240.339,04;
fondi destinati agli investimenti	per euro 3.747,98;
fondi disponibili	per euro 38.064,01

Dopo l'approvazione del bilancio sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2020:

- mediante delibera di Consiglio comunale n. 2 del 24/02/2020 (parere revisore n. 55 del 21/02/2020);
- mediante delibera di Consiglio comunale n. 6 del 28/05/2020 (parere revisore n. 58 del 23/05/2020);
- mediante delibera di Consiglio comunale in data 30/06/2020 (parere revisore n. 67 del 26/06/2020);
- mediante delibera di Consiglio comunale n. 19 del 14/07/2020 (parere revisore n. 68 del 14/07/2020);
- mediante delibera di Consiglio comunale n. 20 del 27/07/2020 (parere revisore n. 69 del

23/07/2020);

- mediante delibera di Consiglio comunale n. 22 del 28/08/2020 (parere revisore n. 70 del 27/08/2020);

- mediante delibera di Consiglio comunale n. 25 del 25/09/2020 (parere revisore n. 2 del 25/09/2020);

- mediante delibera di Consiglio comunale n. 29 del 29/10/2020 (parere revisore n. 6 del 29/10/2020);

Sono inoltre state apportate le seguenti variazioni mediante delibere di Giunta:

- prelevamento dal fondo di riserva ordinario mediante delibera n. 9 del 16/03/2020;
- variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 4 in data 02/04/2020, ratificata dal Consiglio comunale in data 28/05/2020;
- prelevamento dal fondo di riserva ordinario mediante delibera n. 17 dell'8/04/2020;
- prelevamento dal fondo di riserva ordinario mediante delibera n. 19 del 06/05/2020;
- prelevamento dal fondo di riserva ordinario mediante delibera n. 23 del 20/05/2020;
- prelevamento dal fondo di riserva ordinario mediante delibera n. 47 del 19/08/2020;
- prelevamento dal fondo di riserva ordinario mediante delibera n. 53 del 09/09/2020

- Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 10.000,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 10.000,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 0,00.

In data 19/11/2020 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 54 del D.L. 104/2020 proroga il termine di cui al paragrafo precedente, già prorogato mediante DL 18/2020, al 30/11/2020 stante l'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso.

L'articolo 175, “Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione” che dispone ai commi 3 e 4 *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno”*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa dello stato di attuazione alla data del 18/11/2020;
- b. la relazione del responsabile dell'Area Finanziaria sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo rispetto all'andamento della gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. la dichiarazione resa dal responsabile del servizio finanziario circa l'insussistenza di aumenti sulle spese di personale rispetto a quanto già deliberato nel bilancio di previsione 2020/2022;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 18/11/2020;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), è stata prevista la possibilità che:

(comma 1015) "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al

bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- 1. con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;*
- 2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."*

Inoltre al comma 1016 viene previsto che: "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- 1. l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;*
- 2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."*

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".

Il Comune di Rocca San Casiano non si è avvalso di tale facoltà prevista dalla normativa vigente prediligendo, per scelta volontaria, una soluzione più prudentiale accantonando tutte le risorse necessarie.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

*Si rappresenta che, richiedendo l'art. 239 del TUEL un parere obbligatorio sulla verifica degli equilibri, anche in caso in cui la proposta di deliberazione dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, e quindi non si traduca in una variazione dello stesso, è **necessario il parere dell'Organo di revisione.***

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro € 16.141,00 così composta:

fondi accantonati	per euro _____;
fondi vincolati	per euro _____;
fondi destinati agli investimenti	per euro _____;
fondi disponibili	per euro 16.141,00.

destinato al finanziamento di segnaletica per € 1.131,00 e a maggiori spese e pertanto alla salvaguardia degli obiettivi di bilancio.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale	24.524,54		24.524,54
	Fondo pluriennale	20.000,00		20.000,00
	Utilizzo avanzo di	10.000,00	16.141,00	26.141,00
	- di cui avanzo vincolato			-
1	Entrate correnti di natura	955.342,00	-	955.342,00
2	Trasferimenti correnti	251.275,00	80.063,00	331.338,00
3	Entrate extratributarie	227.439,00	82,00	227.521,00
4	Entrate in conto capitale	717.543,64	26.700,00	744.243,64
5	Entrate da riduzione di	-		-
6	Accensione prestiti	38.200,00		38.200,00
7	Anticipazioni da istituto	-		-
9	Entrate per conto terzi e	551.300,00		551.300,00
	Totale	2.741.099,64	106.845,00	2.847.944,64
	Totale generale delle entrate	2.795.624,18	122.986,00	2.918.610,18
	Disavanzo di amministratio ne			-
1	Spese correnti	1.370.664,54	81.320,00	1.451.984,54
2	Spese in conto capitale	839.817,64	41.666,00	881.483,64
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	33.842,00		33.842,00
5	Chiusura anticipazioni	-		-
7	Spese per conto terzi e	551.300,00		551.300,00
	Totale generale delle spese	2.795.624,18	122.986,00	2.918.610,18

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA al 18/11/2020	948.348,50		948.348,50
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.146.108,18	-	1.146.108,18
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	339.230,29	80.063,00	419.293,29
3	<i>Entrate extratributarie</i>	336.077,73	82,00	336.159,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.229.384,11	26.700,00	1.256.084,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	221.770,66	-	221.770,66
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	698.519,88	-	698.519,88
	Totale	3.971.090,85	106.845,00	4.077.935,85
	Totale generale delle entrate	4.919.439,35	106.845,00	5.026.284,35
1	<i>Spese correnti</i>	2.210.744,84	13.116,00	2.223.860,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.487.371,89	34.952,00	1.522.323,89
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	33.842,00	-	33.842,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassier e</i>	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	676.080,90	-	676.080,90
	Totale generale delle spese	4.408.039,63	48.068,00	4.456.107,63
	SALDO DI CASSA	511.399,72	58.777,00	570.176,72

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	----------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	942.876,00	-	942.876,00
2	Trasferimenti correnti	106.639,00	23.423,00	130.062,00
3	Entrate extratributarie	226.190,00	-	226.190,00
4	Entrate in conto capitale	1.494.860,00	-	1.494.860,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	551.300,00	-	551.300,00
Totale		3.321.865,00	23.423,00	3.345.288,00
Totale generale delle entrate		3.321.865,00	23.423,00	3.345.288,00

	Disavanzo di amministrazione		-	-
1	Spese correnti	1.163.851,00	23.423,00	1.187.274,00
2	Spese in conto capitale	1.497.860,00	-	1.497.860,00

3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	108.854,00	-	108.854,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	551.300,00	-	551.300,00
	Totale generale delle spese	3.321.865,00	23.423,00	3.345.288,00

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	940.755,00	-	940.755,00
2	Trasferimenti correnti	106.639,00	23.423,00	130.062,00
3	Entrate extratributarie	224.482,00	-	224.482,00
4	Entrate in conto capitale	210.000,00	-	210.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-

6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	551.300,00	-	551.300,00
Totale		2.033.176,00	23.423,00	2.056.599,00
Totale generale delle entrate		2.033.176,00	23.423,00	2.056.599,00

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	1.160.450,00	23.423,00	1.183.873,00
2	Spese in conto capitale	213.000,00	-	213.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	108.426,00	-	108.426,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	551.300,00	-	551.300,00
	Totale generale delle spese	2.033.176,00	23.423,00	2.056.599,00

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	106.845,00
Avanzo di amministrazione	16.141,00
TOTALE POSITIVI	122.986,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	122.986,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	122.986,00

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	23.423,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	23.423,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	23.423,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	23.423,00

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	23.423,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	23.423,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	23.423,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	23.423,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

COMUNE DI ROCCA SAN CASCANO

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2020

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		964.567,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24.524,54	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.514.201,00	1.299.128,00	1.295.299,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.451.984,54	1.187.274,00	1.183.873,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		38.527,00	16.845,00	16.845,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.842,00	108.854,00	108.426,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.899,00	3.000,00	3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.131,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		52.030,00	3.000,00	3.000,00

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2020

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

Pag. 2

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.010,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	782.443,64	1.494.860,00	210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	881.483,64 0,00	1.497.860,00 0,00	213.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-52.030,00	-3.000,00	-3.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		52.030,00	3.000,00	3.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.131,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		50.899,00	3.000,00	3.000,00

Il Collegio/Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risulta movimentata alla data odierna.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 18/11/2020;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 26/11/2020

Il Revisore Unico
Dott.ssa Marica Gambardella
Firmato da:
GAMBARDELLA MARICA
Motivo:

Data: 26/11/2020 16:26:57